

A cura di Redazione Fiscal Focus

DL Ristori: nuovi fondi per gli altri settori

Categoria: **Finanziaria**
Sottocategoria: **Covid - 19**

Come abbiamo visto in questi giorni, il DL Ristori ha rispolverato il contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio (articolo 25 D.L. 34/2020), ma limitatamente ad una precisa elencazione di codici ATECO, nell'ambito della quale non risultano presenti le agenzie di viaggio ed i tour operator. Si tratta di una circostanza che, ad una prima lettura, potrebbe trarre in inganno, potendo lasciar immaginare che i principali attori di un settore a dir poco travolto dall'emergenza Covid-19 possa essere stato dimenticato, ma in effetti così non è. Inoltre, il DL Ristori prevede misure specifiche anche per le ASD e le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura.

Di cosa si tratta?

Agenzie di viaggio e tour operator	2
Associazioni sportive dilettantistiche	3
CFP per le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura	8
Credito d'imposta locazioni non abitative	8
Riferimenti normativi	8

Agenzie di viaggio e tour operator

Per quanto qui di interesse, occorre prestare attenzione a quando stabilito dall'articolo 5 D.L. 137/2020, comma 2, che testualmente recita:



- *"Il fondo di cui all'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, è incrementato di 400 milioni di euro per l'anno 2020".*

Ad essere aumentato di ben 400milioni è il fondo ex art. 182 D.L. 34/2020, la cui specifica finalità è quella di "sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator a seguito delle misure di contenimento del COVID-19.

Quanto previsto dall'articolo 182 D.L. 34/2020 ha trovato concreta attuazione con l'emanazione del decreto attuativo, Decreto n. 403 del Ministro per i beni e le attività culturali del 12 agosto 2020, cui è seguita la pubblicazione di avviso pubblico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 15 settembre 2020. Dall'insieme di queste disposizioni è scaturito il quadro del **contributo a fondo perduto specificatamente destinato alle agenzie di viaggio ed ai tour operator**, del quale ci siamo a suo tempo già occupati.



OSSERVA - La nuova misura adottata con il decreto Ristori D.L. 137/2020, articolo 5, comma 2, è particolarmente interessante poiché lo stanziamento inizialmente previsto a favore delle categorie qui in esame era particolarmente esiguo (25 milioni di euro), per quanto lo stesso sia già stato oggetto di incremento con successivo decreto Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo nr. 441 del 5 ottobre 2020, con il quale è stato disposto un aumento delle risorse pari a 220 milioni di euro, da assegnare con le medesime modalità di cui al decreto 12 agosto 2020. Ai 25 milioni iniziali, quindi, si sono aggiunti ulteriori 220 milioni, rientranti nel monte delle somme che saranno assegnate a titolo di contributo a fondo perduto ai soggetti che hanno presentato istanza di richiesta dello specifico CFP Agenzie di Viaggio e Tour Operator, il cui termine di presentazione, da effettuarsi con la procedura dedicata accessibile tramite il sito del Ministero all'indirizzo <https://sportelloincentivi.beniculturali.it>, è scaduto alle ore 17 del 9 ottobre 2020.

Con il Decreto Ristori, il fondo di cui all'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, ovvero il medesimo fondo dal quale vengono attinte le risorse per il riconoscimento dello specifico contributo a fondo perduto sovra richiamato, vengono ulteriormente aumentate di 400 milioni di euro, consentendo una presumibile boccata d'ossigeno al settore.

Resta tuttavia da comprendere se queste nuove risorse verranno automaticamente assegnate al contributo a fondo perduto previsto dal decreto del 12 agosto 2020, oppure se anche per questa tipologia di contributo a fondo perduto si assisterà ad una riproposizione della misura, in forma automatica o dietro istanza.

Associazioni sportive dilettantistiche

Per garantire un adeguato supporto economico in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche che hanno subito le misure interdittive disposte dal DPCM del 24 ottobre 2020 viene istituito e finanziato con 50 milioni di euro il “Fondo per il sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche”.

I criteri di ripartizione delle risorse così stanziare saranno stabiliti con provvedimento del Capo del Dipartimento per lo Sport che dispone la loro erogazione.

È stata riproposta la misura del contributo a fondo perduto anche a favore dei circoli sportivi che alla data del 25.10.2020 disponevano di una P.Iva attiva per lo svolgimento in via prevalente di almeno una attività tra quelle previste nell’Allegato 1 del D.L. 137/2020

NOTA BENE - Pertanto, il contributo non spetta a coloro che, pur essendo già esistenti con il solo codice fiscale, hanno attivato la P.Iva a partire dal 25.10.2020 o che l’hanno cessata prima della presentazione dell’istanza

REQUISITI

ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di **aprile 2020 inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.**

NOTA BENE – la verifica del calo del fatturato non deve essere effettuata dai soggetti che svolgono una delle attività elencate nell’allegato 1 e hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019.

Per tali soggetti l'ammontare del contributo è determinato applicando le percentuali riportate nell’Allegato 1 agli importi minimi di 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Contribuenti che richiedono per la prima volta il CFP

REQUISITI SOGGETTIVI

Al fine di richiedere legittimamente il contributo risulta fondamentale verificare preliminarmente che il proprio codice ATECO ricada tra quelli previsti **nell’allegato 1 al dl 137/2020.**



Codice ATECO	%
493210 - Trasporto con taxi	100%
493220 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	100%
493901 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano	200%
551000 - Alberghi	150%
552010 - Villaggi turistici	150%
552020 - Ostelli della gioventù	150%
552030 - Rifugi di montagna	150%
552040 - Colonie marine e montane	150%
552051 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	150%
552052 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	150%
553000 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	150%
559020 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	150%
561011-Ristorazione con somministrazione	200%
561012-Attività di ristorazione connesse aziende agricole	200%
561030-Gelaterie e pasticcerie	150%
561041-Gelaterie e pasticcerie ambulanti	150%
561042-Ristorazione ambulante	200%
561050-Ristorazione su treni e navi	200%
562100-Catering per eventi, banqueting	200%
563000-Bar e altri esercizi simili senza cucina	150%
591300 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	200%
591400-Attività di proiezione cinematografica	200%
749094 - Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport	200%
773994 - Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	200%
799011 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	200%
799019 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non dalle agenzie di viaggio nca	200%
799020 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	200%
823000-Organizzazione di convegni e fiere	200%
855209 - Altra formazione culturale	200%
900101 - Attività nel campo della recitazione	200%
900109 - Altre rappresentazioni artistiche	200%
900201 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	200%
900209 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	200%

900309 - Altre creazioni artistiche e letterarie	200%
900400-Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	200%
920009 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo)	200%
931110-Gestione di stadi	200%
931120-Gestione di piscine	200%
931130-Gestione di impianti sportivi polivalenti	200%
931190-Gestione di altri impianti sportivi nca	200%
931200-Attività di club sportivi	200%
931300-Gestione di palestre	200%
931910-Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	200%
931999-Altre attività sportive nca	200%
932100-Parchi di divertimento e parchi tematici	200%
932910-Discoteche, sale da ballo night-club e simili	400%
932930-Sale giochi e biliardi	200%
932990-Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	200%
949920 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	200%
949990 - Attività di altre organizzazioni associative nca	200%
960410-Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	200%
960420-Stabilimenti termali	200%
960905 - Organizzazione di feste e cerimonie	200%

Misura del CFP

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando le c.d quote alla variazione del fatturato registrata tra aprile 2019 e aprile 2020. Le quote previste sono 4 e sono differenziate per settore economico in modo da risultare più alte per i settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive anti Covid adottate dal governo. Il meccanismo per la quantificazione del contributo è il seguente:

Contribuenti con fatturato 2019 fino a 400.000 euro	→	devono prima calcolare il 20% della perdita di fatturato registrata ad aprile 2020 rispetto ad aprile 2019. Sul dato ricavato bisognerà applicare la percentuale prevista dal decreto Ristori (c.d quota) per la categoria di riferimento;
Contribuenti con fatturato 2019 fra 400.000 e 1 milione di euro	→	devono prima calcolare il 15% della perdita di fatturato registrata ad aprile 2020 rispetto ad aprile 2019. Sul dato ricavato bisognerà applicare la percentuale prevista dal decreto Ristori (c.d quota) per la categoria di riferimento;

Contribuenti con fatturato 2019 fra 1 e 5 milioni di euro	→	devono prima calcolare il 10% della perdita di fatturato registrata ad aprile 2020 rispetto ad aprile 2019. Sul dato ricavato bisognerà applicare la percentuale prevista dal decreto Ristori (c.d quota) per la categoria di riferimento.
-----------------------------------------------------------	---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



NOVITÀ - il contributo può essere richiesto anche dai soggetti con ricavi e compensi annui superiori a 5 milioni di euro. In tal caso, l'ammontare del contributo è calcolato applicando la percentuale del 10% alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

Quantificazione del contributo		
Coefficiente dimensionale	Calo fatturato aprile 2019/2020	Quota da DL Ristori in base al codice Ateco
20%	Fino a 400.000 €	Dal 100 al 400%
15%	fra 400.000 e 1 milione di euro	Dal 100 al 400%
10%	fra 1 e 5 milioni di euro	Dal 100 al 400%

Presentazione dell'istanza

La presentazione dell'istanza deve avvenire esclusivamente mediante la procedura web e il modello approvati con il [Provvedimento AdE del 10 giugno 2020](#). L'Agenzia delle Entrate riaprirà il canale web per consentire di presentare la predetta istanza e, successivamente, calcolare la quota di contributo spettante sulla base degli stessi parametri utilizzati per il contributo del DL Rilancio.

I termini e le modalità per la trasmissione delle istanze saranno definiti con un apposito Provvedimento.

Soggetti che avevano già richiesto il CFP del DL Rilancio

Al fine di rendere quanto più rapida possibile la corresponsione del contributo, è stabilito che la somma venga accreditata direttamente sul conto corrente bancario o postale dei soggetti che hanno già ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del DL Rilancio, parametrando la somma da corrispondere ad una percentuale della somma già corrisposta in precedenza.

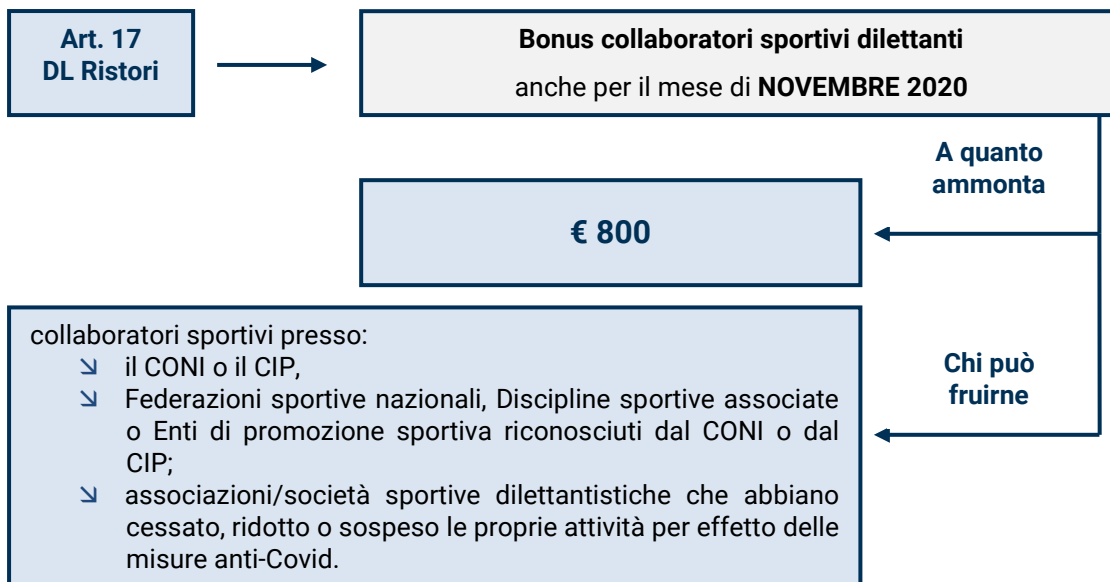


RICONOSCIMENTO AUTOMATICO

Indennità

Particolarmente interessante per i lavoratori sportivi è l'art. 17 del DL Ristori, ove viene riproposto anche per il mese di novembre il bonus che i collaboratori sportivi dilettanti hanno fruito per il periodo marzo-giugno 2020.

Tale indennità, **elevata ora a euro 800**, sarà accessibile da parte di tutti i collaboratori sportivi presso il CONI o il CIP, nonché Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, o ancora presso associazioni/società sportive dilettantistiche che abbiano cessato, ridotto o sospeso le proprie attività per effetto delle misure anti-Covid.



ATTENZIONE! - Si sottolinea tuttavia il fatto che si considerano cessati a causa dell'emergenza epidemiologica anche tutti i rapporti di collaborazione scaduti al 31.05.2020 e non rinnovati.

L'emolumento, erogato da Sport e Salute spa, verrà concesso qualora lo sportivo non risulti già titolare di altre fonti di reddito di lavoro, di cittadinanza e/o di emergenza, di pensione di ogni genere e assegni ad essi equiparati (ad esclusione dell'assegno ordinario di invalidità).



INFORMA - A quanti hanno già beneficiato per una o più delle precedenti mensilità, qualora i requisiti continuassero a permanere, l'emolumento verrà erogato direttamente sul conto corrente precedentemente indicato, senza necessità di dover procedere con una nuova domanda.

Le istanze di quanti invece fossero interessati e non avessero mai ricevuto tale bonus dovranno essere presentate entro il 30.11.2020 tramite l'apposita piattaforma telematica, unitamente all'autocertificazione del possesso dei requisiti e secondo le modalità e tempistiche che Sport e Salute spa indicherà sul proprio sito web.

CFP per le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

Le misure previste dal DL Ristori riguardano anche settori indirettamente interessati da tali limitazioni. È il caso delle imprese delle **filieri agricole**, della **pesca** e dell'**acquacoltura** che, sebbene continuino a svolgere le proprie attività, risentono necessariamente della contrazione delle attività di ristorazione.

Anche per le imprese rientranti in dette filiere è stata prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto al quale è stata dedicata una specifica disposizione.

Il contributo si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche e integrazioni.

Con apposito decreto saranno definite la platea dei beneficiari e i criteri per usufruire dei benefici.

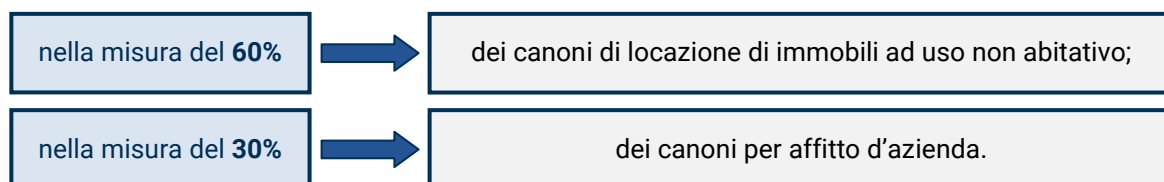
Credito d'imposta locazioni non abitative

Il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda di cui all'articolo 28 del DL Rilancio spetta altresì con riferimento a ciascuno dei mesi di **ottobre, novembre e dicembre 2020, per i soli soggetti che operano nelle attività economiche interessate dalle recenti restrizioni**, indicati nell'allegato 1 al decreto.

Le condizioni di accesso all'agevolazione sono:

- ↳ calo del fatturato di almeno il 50% nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020, rispetto ai corrispondenti mesi del 2019;
- ↳ **nessuna limitazione sul volume dei ricavi per i soggetti che operano nei settori economici interessati dalla misura.**

Il credito d'imposta previsto dalla norma spetta:



Riferimenti normativi

- [DL Ristori n.137/2020.](#)